



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAMM535009

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni è molto eterogeneo: professionisti, insegnanti, ceti impiegatizio, operai, contadini, disoccupati. Non vi sono alunni con cittadinanza non italiana. La presenza di uno o più alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA o alunni svantaggiati) praticamente in ogni classe, offre l'opportunità di mettere in campo risorse, metodologie e strategie improntate all'inclusione.	La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è sempre più alta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. La percentuale di alunni BES (DVA, DSA e alunni svantaggiati) si aggira intorno al 10%, in ogni classe in media sono presenti uno o due alunni con bisogni educativi speciali.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
La scuola è situata nel comune di Villaricca in zona confinante con il Comune di Giugliano in Campania dal quale afferisce circa il 40% degli alunni iscritti. Il Comune di Villaricca e le istituzioni locali (Pro loco, Polizia, Carabinieri) collaborano regolarmente con le scuole del territorio per progetti relativi alla legalità, al benessere psicologico, alla cittadinanza attiva mettendo a disposizione locali e/o risorse umane. Dall'a.s.2019/20 inoltre la Scuola Ada Negri ha stretto una collaborazione con l'Asl Na2Nord nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014-19, con un programma di educazione alla salute. Attiva e duratura è anche la collaborazione con alcune associazioni locali che offrono agli studenti l'opportunità di partecipare ad iniziative culturali, gare e concorsi. Nell'a.s. 2018/19 il Miur ha finanziato interventi di manutenzione e decoro degli edifici scolastici nell'ambito dell'iniziativa "Scuola Bella".	Il Comune non dispone di risorse economiche sufficienti a sostenere le iniziative scolastiche. Il territorio non offre servizi efficaci e non è dotato di molti centri di aggregazione o di adeguate infrastrutture ricreative e culturali, di centri sportivi, di cinema, teatri o altro; le risorse presenti sul territorio si limitano alla Biblioteca Comunale e alla Villa comunale, mentre solo le Parrocchie rappresentano un luogo di incontro alternativo alla scuola. I giovani sono esposti al pericolo di coinvolgimento in atti illegali trovandosi in un territorio caratterizzato da alto tasso di disoccupazione e da microcriminalità, da fenomeni di degrado sociale e ambientale e da forme di contiguità con la criminalità organizzata.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAMM535009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	54.345,00	0,00	2.768.684,00	118.935,00	0,00	2.941.964,00
STATO	Gestiti dalla scuola	31.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.233,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	12.177,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.177,00
REGIONE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30	1,30

Istituto:NAMM535009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	92,7	4,0	0,0	98,6
STATO	Gestiti dalla scuola	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	4,5	3,5	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAMM535009
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAMM535009
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAMM535009
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1

Aula generica	0
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAMM535009
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	2

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAMM535009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAMM535009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
I due edifici scolastici sono ubicati in zona centrale e sono entrambi facilmente raggiungibili; il parcheggio risulta abbastanza agevole. La scuola ha partecipato con successo a bandi PON e ha ricevuto i relativi finanziamenti per la realizzazione di moduli didattici destinati alla fruizione degli studenti e al miglioramento degli esiti; allo stesso modo la scuola ha aderito nell'a.s. 2017/18 ad un'iniziativa regionale con la quale ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di due aule polifunzionali (una per ogni plesso). Occasionalmente intervengono degli sponsor e/o dei contributi di privati a sostenere le iniziative scolastiche. Nell'a. s. 2018/19 è stata integrata la	La scuola utilizza due edifici scolastici che si trovano a circa 1Km di distanza l'uno dall'altro. Il plesso centrale nell'anno scolastico 2014/15 ha subito il furto di molte attrezzature informatiche. Il plesso succursale manca di palestra; in entrambi i plessi mancano laboratori scientifici e linguistici.

dotazione di LIM nelle aule di entrambi i plessi e implementata la rete internet; sono inoltre partiti i lavori di ristrutturazione dell'edificio centrale. Sono presenti spazi e attrezzature destinati a progetti di inclusione.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto: NAMM535009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
NAMM535009	88	75,9	28	24,1	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAMM535009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAMM535009	1	1,3	12	16,0	37	49,3	25	33,3	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	11	14,5	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	10,5	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	57	75,0	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAMM535009	7	9	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	27,3	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	18,2	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	5	45,5	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAMM535009	15	1	4
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Circa il 50% dei docenti si colloca nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni, un valore superiore ai benchmark, mentre è al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali la percentuale degli over 55. La quota dei trasferimenti è molto bassa mentre numerosi sono i docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola "Ada Negri". La maggior parte dei docenti risulta dunque stabile e di lunga esperienza, con solide e certificate competenze professionali. Inoltre per l'implementazione del Piano di Formazione del personale docente è stata creata una rete di scopo tra tutte le scuole dell'Ambito 17 che va ad integrare i bisogni formativi dei docenti.	La quota di docenti a tempo indeterminato è del 75,9%, un valore inferiore al dato regionale. La quota di docenti a tempo indeterminato comprende soprattutto i docenti di sostegno che quindi risultano mediamente più giovani del resto dei docenti; inoltre una piccola percentuale di essi è priva del titolo specifico in quanto le graduatorie di sostegno vanno esaurite. Scarse le certificazioni linguistiche da parte dei docenti non di lingua.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAMM535009	98,7	98,9	99,2	97,7
- Benchmark*				
NAPOLI	97,3	97,7	96,8	97,3
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAMM535009	24,7	25,9	24,7	16,9	7,8	0,0	19,4	23,9	26,1	18,7	5,2	6,7
- Benchmark*												
NAPOLI	27,4	27,1	20,9	14,2	6,2	4,1	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAMM535009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAMM535009	0,0	1,6	0,4
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,5	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAMM535009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,3	1,6
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è molto alta e superiore ai tre dati di riferimento. Positivi anche i dati di abbandono del percorso educativo e di trasferimento in uscita che sono prossimi allo 0%. Riguardo alla votazione conseguita agli esami di stato, nell'a.s. 2018/19 c'è stato una diminuzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce più basse e ovviamente un aumento del numero di alunni collocati nelle fasce più alte.	Seppure in diminuzione, una parte consistente di alunni si colloca ancora nelle fasce di voto del 6, 7 e 8. Nelle fasce alte si osserva una forte oscillazione da un anno scolastico all'altro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Positivi i dati relativi al numero di ammessi alle classi successive e ad abbandoni e trasferimenti in uscita. Riguardo alle valutazioni agli esami di stato, una percentuale consistente di alunni si colloca nelle fasce basse e il miglioramento dell'ultimo anno non risulta ancora significativo.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAMM535009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,5	↓	↓	↓	-15,2
NAMM535009 - Plesso	180,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM535009 - 3 A	174,6	↓	↓	↓	-31,0
NAMM535009 - 3 B	184,6	↓	↓	↓	-12,4
NAMM535009 - 3 C	203,6	↑	↑	↑	-9,3
NAMM535009 - 3 D	180,0	↓	↓	↓	-2,1
NAMM535009 - 3 E	164,8	↓	↓	↓	-20,5
NAMM535009 - 3 F	196,1	↑	↔	↓	-4,8
NAMM535009 - 3 G	185,1	↓	↓	↓	-7,8
NAMM535009 - 3 H	183,8	↓	↓	↓	-9,2
NAMM535009 - 3 I	183,2	↓	↓	↓	-8,9
NAMM535009 - 3 L	195,6	↑	↔	↓	-3,7
NAMM535009 - 3 M	147,2	↓	↓	↓	-39,6
NAMM535009 - 3 N	179,8	↓	↓	↓	-14,0
NAMM535009 - 3 O	158,9	↓	↓	↓	-33,2

Istituto: NAMM535009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,2	↓	↓	↓	-18,1
NAMM535009 - Plesso	178,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM535009 - 3 A	173,5	↓	↓	↓	-32,0
NAMM535009 - 3 B	179,4	↓	↓	↓	-18,0
NAMM535009 - 3 C	194,6	↑	↑	↓	-18,3
NAMM535009 - 3 D	167,5	↓	↓	↓	-13,8
NAMM535009 - 3 E	165,0	↓	↓	↓	-19,8
NAMM535009 - 3 F	184,8	↔	↓	↓	-16,2
NAMM535009 - 3 G	179,5	↓	↓	↓	-13,7
NAMM535009 - 3 H	186,2	↔	↓	↓	-8,0
NAMM535009 - 3 I	183,2	↔	↓	↓	-8,2
NAMM535009 - 3 L	184,0	↔	↓	↓	-16,4
NAMM535009 - 3 M	159,2	↓	↓	↓	-25,7
NAMM535009 - 3 N	184,4	↔	↓	↓	-9,3
NAMM535009 - 3 O	169,9	↓	↓	↓	-23,5

Istituto: NAMM535009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,1				n.d.
NAMM535009 - Plesso	181,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM535009 - 3 A	180,8				n.d.
NAMM535009 - 3 B	177,1				n.d.
NAMM535009 - 3 C	199,9				n.d.
NAMM535009 - 3 D	170,4				n.d.
NAMM535009 - 3 E	172,8				n.d.
NAMM535009 - 3 F	186,5				n.d.
NAMM535009 - 3 G	179,9				n.d.
NAMM535009 - 3 H	183,6				n.d.
NAMM535009 - 3 I	189,7				n.d.
NAMM535009 - 3 L	191,8				n.d.
NAMM535009 - 3 M	168,4				n.d.
NAMM535009 - 3 N	188,1				n.d.
NAMM535009 - 3 O	155,1				n.d.

Istituto: NAMM535009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,1				n.d.
NAMM535009 - Plesso	186,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM535009 - 3 A	187,9				n.d.
NAMM535009 - 3 B	200,1				n.d.
NAMM535009 - 3 C	201,2				n.d.
NAMM535009 - 3 D	174,1				n.d.
NAMM535009 - 3 E	170,8				n.d.
NAMM535009 - 3 F	183,5				n.d.
NAMM535009 - 3 G	186,4				n.d.
NAMM535009 - 3 H	193,7				n.d.
NAMM535009 - 3 I	199,4				n.d.
NAMM535009 - 3 L	204,0				n.d.
NAMM535009 - 3 M	162,7				n.d.
NAMM535009 - 3 N	191,0				n.d.
NAMM535009 - 3 O	146,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM535009 - 3 A	25,0	40,0	25,0	5,0	5,0
NAMM535009 - 3 B	22,7	22,7	22,7	27,3	4,6
NAMM535009 - 3 C	19,0	0,0	33,3	38,1	9,5
NAMM535009 - 3 D	22,2	33,3	22,2	22,2	0,0
NAMM535009 - 3 E	33,3	42,9	23,8	0,0	0,0
NAMM535009 - 3 F	15,8	21,0	26,3	31,6	5,3
NAMM535009 - 3 G	30,4	13,0	39,1	17,4	0,0
NAMM535009 - 3 H	21,7	26,1	34,8	17,4	0,0
NAMM535009 - 3 I	15,8	36,8	26,3	21,0	0,0
NAMM535009 - 3 L	20,8	16,7	25,0	29,2	8,3
NAMM535009 - 3 M	57,1	33,3	9,5	0,0	0,0
NAMM535009 - 3 N	28,6	23,8	28,6	14,3	4,8
NAMM535009 - 3 O	50,0	35,7	7,1	7,1	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	27,4	25,9	25,6	18,0	3,0
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM535009 - 3 A	35,0	30,0	15,0	20,0	0,0
NAMM535009 - 3 B	31,8	22,7	27,3	13,6	4,6
NAMM535009 - 3 C	23,8	19,0	28,6	14,3	14,3
NAMM535009 - 3 D	33,3	50,0	11,1	5,6	0,0
NAMM535009 - 3 E	47,6	33,3	9,5	9,5	0,0
NAMM535009 - 3 F	26,3	10,5	52,6	10,5	0,0
NAMM535009 - 3 G	30,4	30,4	26,1	8,7	4,4
NAMM535009 - 3 H	17,4	34,8	34,8	8,7	4,4
NAMM535009 - 3 I	21,0	21,0	42,1	10,5	5,3
NAMM535009 - 3 L	25,0	29,2	25,0	20,8	0,0
NAMM535009 - 3 M	61,9	19,0	9,5	4,8	4,8
NAMM535009 - 3 N	19,0	52,4	14,3	4,8	9,5
NAMM535009 - 3 O	42,9	35,7	21,4	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	31,6	29,7	24,4	10,5	3,8
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM535009 - 3 A	5,0	60,0	35,0
NAMM535009 - 3 B	4,6	72,7	22,7
NAMM535009 - 3 C	4,8	33,3	61,9
NAMM535009 - 3 D	11,1	77,8	11,1
NAMM535009 - 3 E	9,5	66,7	23,8
NAMM535009 - 3 F	5,6	55,6	38,9
NAMM535009 - 3 G	4,4	60,9	34,8
NAMM535009 - 3 H	4,4	56,5	39,1
NAMM535009 - 3 I	5,3	57,9	36,8
NAMM535009 - 3 L	4,2	54,2	41,7
NAMM535009 - 3 M	14,3	61,9	23,8
NAMM535009 - 3 N	0,0	57,1	42,9
NAMM535009 - 3 O	35,7	50,0	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,6	58,9	33,6
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM535009 - 3 A	0,0	45,0	55,0
NAMM535009 - 3 B	4,6	22,7	72,7
NAMM535009 - 3 C	9,5	14,3	76,2
NAMM535009 - 3 D	27,8	27,8	44,4
NAMM535009 - 3 E	9,5	52,4	38,1
NAMM535009 - 3 F	5,6	33,3	61,1
NAMM535009 - 3 G	4,4	34,8	60,9
NAMM535009 - 3 H	0,0	26,1	73,9
NAMM535009 - 3 I	10,5	15,8	73,7
NAMM535009 - 3 L	8,3	16,7	75,0
NAMM535009 - 3 M	23,8	47,6	28,6
NAMM535009 - 3 N	4,8	33,3	61,9
NAMM535009 - 3 O	57,1	14,3	28,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,3	29,8	58,9
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAMM535009	16,2	83,8	8,6	91,4
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAMM535009	10,0	90,0	14,9	85,1
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Riduzione del divario degli esiti rispetto alle rilevazioni precedenti in tutti gli ambiti di prova.	Prova di Italiano Il punteggio medio della scuola risulta inferiore ai 3 parametri di riferimento: Campania (-3%), Sud (-8%), Italia (-12%). Solo il 23% delle classi registra valori superiori alla regione di appartenenza e all'area geografica. La differenza dell'indice ESCS appare negativo per il 77% delle classi. Prova di Matematica Il punteggio della scuola è di molto inferiore rispetto agli esiti del Sud (-8%) e dell'Italia (-20%). Risultati poco incoraggianti per la quasi totalità delle classi (84%). La differenza dell'indice ESCS appare negativa. Prova di Inglese Listening Il dato scuola è inferiore agli altri

	parametri, solo 2 classi registrano esiti superiori al dato Campania e Sud. Prova di Inglese Reading Tutte le classi registrano esiti inferiori al dato nazionale mediamente del 19%. Cinque classi registrano valori superiori alla regione di appartenenza e all'area geografica. L'effetto scuola risulta sostanzialmente negativo. Distribuzione degli allievi per livelli: Italiano: 17,4% livelli 4/5 Matematica: 14,3% livelli 4/5 Inglese Listening: il 62,6% si colloca in A1, il 26,7% si colloca in A2; i rimanenti sono in pre-A1 Inglese Reading: la percentuale studenti in A2 è il 54%. La variabilità tra le classi è alta, fino ad oggi non si è riusciti a contenere il fenomeno.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio degli studenti della scuola in tutte le prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è alta, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola almeno per gli esiti relativi alla regione e al riferimento territoriale. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con quella media regionale ma è, in generale, superiore a quella dell'ambito territoriale e nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si impegna da anni ad aiutare gli studenti nell'acquisizione delle competenze sociali e civiche. Tutte le attività di classe hanno come primo obiettivo il rispetto delle regole, di sé e degli altri. L'attivazione di percorsi specifici, quali quello sulla legalità o sul teatro/musica o la pratica sportiva, serve ad implementare le azioni quotidiane svolte nelle aule. La scuola adotta criteri comuni di osservazione del comportamento attraverso indicatori condivisi.	L'acquisizione delle competenze digitali da parte degli alunni non si può dire soddisfacente. I ragazzi, in maggioranza, non hanno ancora acquisito sufficientemente la capacità di valutare le informazioni reperibili in rete né di gestire correttamente l'uso dei social. Risultano più capaci nella comunicazione con gli altri a distanza. Tutti i Docenti sono impegnati costantemente, usando diverse strategie, al perseguimento di quella che riteniamo la competenza prima per il successo scolastico, imparare ad imparare, ma ci accorgiamo che i risultati non sono quelli sperati. Gli alunni hanno difficoltà a sganciarsi dallo studio mnemonico e chiedono molto spesso di essere guidati dai

	docenti senza però sperimentare le strategie che gli stessi insegnanti propongono. Non esistono ancora strumenti formalizzati e condivisi per la valutazione delle competenze.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I monitoraggi relativi al giudizio di comportamento per le classi prime e seconde e alla certificazione delle competenze per le classi terze, dimostrano che i livelli raggiunti dagli studenti in almeno due competenze chiave tra quelle considerate sono mediamente soddisfacenti. Tuttavia si ritiene che la scuola debba dotarsi di strumenti più mirati per valutare le competenze in modo più puntuale e omogeneo.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	
NAMM535009	NAMM535009	A	191,42	↔	↓		90,91
NAMM535009	NAMM535009	B	186,70	↓	↓		70,59
NAMM535009	NAMM535009	C	216,26	↑	↑		86,36
NAMM535009	NAMM535009	E	194,03	↔	↔		65,22
NAMM535009	NAMM535009	F	178,18	↓	↓		86,36
NAMM535009	NAMM535009	G	184,37	↓	↓		84,00
NAMM535009	NAMM535009	I	177,86	↓	↓		95,45
NAMM535009	NAMM535009	L	186,53	↓	↓		91,67
NAMM535009	NAMM535009	M	191,05	↔	↓		76,19
NAMM535009	NAMM535009	N	194,68	↔	↔		68,18
NAMM535009	NAMM535009	O	195,13	↔	↔		78,95
NAMM535009	NAMM535009	H	189,88	↔	↓		75,00
NAMM535009				↔	↓		77,97

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	
NAMM535009	NAMM535009	A	178,99	↓	↓		86,36
NAMM535009	NAMM535009	B	184,58	↔	↓		70,59
NAMM535009	NAMM535009	C	209,87	↑	↑		81,82
NAMM535009	NAMM535009	E	194,32	↑	↔		65,22
NAMM535009	NAMM535009	F	183,40	↔	↓		77,27
NAMM535009	NAMM535009	G	176,25	↓	↓		80,00
NAMM535009	NAMM535009	I	169,63	↓	↓		90,91
NAMM535009	NAMM535009	L	186,05	↔	↓		91,67
NAMM535009	NAMM535009	M	187,91	↔	↔		71,43
NAMM535009	NAMM535009	N	191,89	↔	↔		72,73
NAMM535009	NAMM535009	O	184,25	↔	↓		68,42
NAMM535009	NAMM535009	H	197,65	↑	↑		75,00
NAMM535009				↔	↓		74,58

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				185,69	190,07	201,64	
NAMM535009	NAMM535009	A					
NAMM535009	NAMM535009	B					
NAMM535009	NAMM535009	C					
NAMM535009	NAMM535009	E					
NAMM535009	NAMM535009	F					
NAMM535009	NAMM535009	G					
NAMM535009	NAMM535009	I					
NAMM535009	NAMM535009	L					
NAMM535009	NAMM535009	M					
NAMM535009	NAMM535009	N					
NAMM535009	NAMM535009	O					
NAMM535009	NAMM535009	H					
NAMM535009							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				191,48	195,26	203,33	
NAMM535009	NAMM535009	A					
NAMM535009	NAMM535009	B					
NAMM535009	NAMM535009	C					
NAMM535009	NAMM535009	E					
NAMM535009	NAMM535009	F					
NAMM535009	NAMM535009	G					
NAMM535009	NAMM535009	I					
NAMM535009	NAMM535009	L					
NAMM535009	NAMM535009	M					
NAMM535009	NAMM535009	N					
NAMM535009	NAMM535009	O					
NAMM535009	NAMM535009	H					
NAMM535009							

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'esame della tabella degli esiti sia della prova di Italiano che di matematica, si rileva che la maggior parte delle classi hanno mantenuto valori paragonabili al dato regionale e a quello di area geografica.	L'esame complessivo delle tabelle riportate rileva valori che sono tutti al di sotto del dato nazionale. I dati peggiori, rispetto ai tre riferimenti territoriali, si riferiscono alla prova di matematica. Ulteriore elemento di criticità si rileva rispetto alla diversificazione degli esiti tra le classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi

nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti usciti dalla nostra scuola dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI ancora inferiori a quelli medi nazionali ma abbastanza costanti rispetto agli esiti delle prove del 2016.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	95,1	92,5	88,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Sulla base delle Indicazioni Nazionali la scuola ha individuato i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire gli alunni in uscita. Il curriculum è stato progettato e costruito per discipline e/o aree disciplinari nell'ambito dei dipartimenti ai quali compete anche il monitoraggio degli esiti delle scelte effettuate e la eventuale revisione della progettazione. In sede collegiale sono adottati indicatori e descrittori comuni per la valutazione delle discipline. Criteri comuni sono stati definiti anche per la valutazione del comportamento degli alunni e vengono utilizzati come indicatori relativi alle competenze sociali e civiche. Sono utilizzate prove strutturate di matematica, italiano e lingue straniere a scopo diagnostico che sono corrette secondo criteri comuni; l'analisi degli esiti di tali prove nel corso dell'anno e nel confronto tra i vari anni sono utilizzate per monitorare l'efficacia delle azioni di miglioramento. Sono numerose le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, alcune orizzontali per classi parallele, altre verticali; gli obiettivi sono definiti in modo chiaro e sono coerenti con i curricoli.	I traguardi di competenza non sono stati declinati anno per anno. La programmazione per classi parallele non è ancora esperienza condivisa ma è lasciata all'iniziativa dei singoli docenti. La valutazione delle competenze chiave avviene in modo non formalizzato e in assenza di criteri comuni. Le abilità e le competenze da raggiungere attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, ancorché chiare, non sempre sono valutate in modo puntuale e/o formalizzato.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella nostra scuola sono presenti numerose iniziative e percorsi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ma non sempre sono realizzati in modo organico e condivisi da tutta la comunità scolastica, e talvolta gli esiti non sono monitorati in modo efficace. La criticità maggiore è la mancanza di un sistema formalizzato di valutazione delle competenze.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	72,8	73,8	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Sì	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,5	22,7	24,9

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
In tutte le classi i docenti lavorano sulla definizione di regole comuni, soprattutto nella fase di accoglienza delle classi prime, e sulla relazione tra gli studenti mediante strategie individuali o comuni. Tra le strategie comuni, la scuola ha attivato lo sportello d'ascolto nell'ambito del progetto "Benessere psicologico in Campania" e promuove ogni anno l'Avviamento alla Pratica Sportiva e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi come momenti di aggregazione e di crescita sociale per gli studenti. Il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto rappresentano i documenti di raccordo con le famiglie per accompagnare la crescita relazionale dell'alunno in unità d'intenti. Nell'ultimo anno scolastico sono state inserite le LIM anche nelle aule dove mancavano per cui tutti gli studenti possono usufruire delle nuove tecnologie. I docenti (spesso in seguito alla partecipazione a specifici corsi di formazione) sperimentano e utilizzano in ampia misura metodologie diversificate; occasioni di confronto su tali metodologie nascono sia in modo spontaneo che durante gli incontri collegiali. Nell'ultimo anno scolastico è stata allestita, in ciascuna delle due sedi, un'aula polifunzionale che costituisce un ambiente di apprendimento innovativo e alternativo all'aula tradizionale, a disposizione di tutti gli alunni. Il plesso succursale è dotato di un'aula teatro, utilizzata in modo efficace per diverse attività. La sede centrale è interessata da lavori di ristrutturazione che metteranno a disposizione degli alunni nuovi spazi comuni. Sono presenti, ma non frequenti, casi di alunni problematici o inadempienti per i quali la scuola interviene intensificando i contatti con le famiglie, e attivando i servizi di zona.	Scarsa è la dotazione laboratoriale: a parte un laboratorio artistico in entrambe le sedi, mancano laboratori scientifici e linguistici. Sono presenti dotazioni mobili ma sono utilizzate in modo saltuario e non sistematico. Non tutti i docenti utilizzano le nuove tecnologie. La sede succursale manca di palestra. La biblioteca è presente ma non viene utilizzata in modo diffuso.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La gestione organizzativa degli spazi da parte del nuovo dirigente, subentrato dopo una fase di reggenza, rappresenta un punto di forza della nostra scuola: gli spazi comuni sono stati ridefiniti e abbelliti, sono state reperite risorse per aumentare le dotazioni tecnologiche delle classi, sono stati avviati interventi di recupero di spazi interdetti, è stata migliorata la pulizia e la cura di tutti i locali. Il completamento entro l'anno scolastico dei lavori di rifacimento dell'edificio centrale doteranno la scuola di nuovi spazi laboratoriali. Grande attenzione da parte di tutti i docenti è dedicata al rispetto delle regole e alla cura della relazione con gli alunni e tra gli alunni e, pur non mancando episodi di conflittualità, essi sono gestiti in modo adeguato. L'aspetto meno positivo riguarda l'uso di metodologie diversificate da parte degli insegnanti che avviene in modo episodico e in modo disomogeneo nei diversi corsi, mancando anche opportuni momenti di confronto e scambio.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si impegna, fin dall'accoglienza delle classi prime, a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità mediante percorsi laboratoriali, come il laboratorio creativo e il laboratorio teatrale, progetti curricolari, come "Aspettando il Natale" e l'Avviamento alla Pratica Sportiva, e quando possibile attività extracurricolari. Sono attivi da diversi anni percorsi per la prevenzione del bullismo e percorsi sull'affettività che abbracciano anche i temi della diversità. Tutte le attività sono progettate e concordate nel Dipartimento per l'Area Inclusione, condivise nei Consigli di Classe e integrate da interventi individualizzati. La crescita dell'alunno sotto il profilo relazionale-emotivo restituisce una misura dell'efficacia degli interventi. Per gli alunni diversamente abili viene redatto il PEI e per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali viene redatto il PDP, secondo modelli comuni e condivisi. I Piani didattici vengono rivisti e aggiornati annualmente. La scuola promuove anche la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione, affinché siano in grado di rispondere ad una più ampia gamma possibile di bisogni specifici. Il recupero degli alunni in difficoltà, individuati sulla base delle verifiche e delle valutazioni periodiche, avviene mediante interventi individualizzati nelle classi (tutoraggio, cooperative learning, ecc), e chiama in causa anche la collaborazione delle famiglie. Il potenziamento di studenti con particolari attitudini viene favorito mediante la partecipazione a percorsi extracurricolari qualificanti (Trinity e Delf), a gare o concorsi locali o nazionali (Bocconi, Geometriko, Sudoku, gare di lettura, concorsi musicali, gare sportive), a moduli pon o altri progetti a cui la scuola aderisce.	Mancano strumenti per misurare in modo chiaro e rigoroso l'efficacia degli interventi per l'inclusione e/o per monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI. Le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva sono presenti e praticate ma non in modo diffuso. Non sempre alla valutazione periodica degli apprendimenti seguono interventi specifici di recupero o potenziamento. Nella nostra scuola non sono presenti alunni stranieri e quindi mancano anche percorsi a loro dedicati. Si potrebbe fare di più per il recupero degli alunni in difficoltà ma l'esiguità del fondo d'istituto non lo consente; quando ci sono si utilizzano i moduli pon o l'organico dell'autonomia.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove in modo efficace l'inclusione e il rispetto delle diversità con percorsi specifici per gli alunni con handicap o con disturbi specifici, grazie alla consolidata esperienza dei docenti coinvolti nel piano per l'inclusione e alla costruttiva collaborazione con famiglie, asl e associazioni. La criticità è legata agli interventi individualizzati nei confronti di alunni da "potenziare" o da "recuperare" in quanto essi non sono adeguatamente diffusi in tutte le classi e la disponibilità delle risorse non sempre consente di organizzare percorsi a loro dedicati. Da migliorare anche le modalità di verifica degli esiti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	Sì	14,3	11,3	14,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro sono realizzati: incontri periodici con i docenti delle scuole primarie che rappresentano il bacino d'utenza della nostra scuola; scambio di informazioni relative al curriculum; visite alla nostra scuola da parte degli studenti in ingresso; open day per accogliere le famiglie e illustrare il Piano dell'Offerta Formativa. La scuola realizza percorsi di Orientamento per le classi terze che prevedono: attività per la rilevazione delle proprie inclinazioni e interessi; incontri con docenti e studenti delle diverse scuole di II grado presenti sul territorio, rivolti sia agli studenti in uscita che alle loro famiglie; nell'a.s. 2018/19 sono stati realizzati due minicorsi (pizzaiolo e videomaker) per avvicinare i ragazzi meno motivati ad altre realtà professionali. Non tutti gli alunni seguono il consiglio orientativo (74%, un dato comunque in linea con i benchmark provinciale e regionale) ma la maggior parte di coloro che lo seguono sono promossi al secondo anno (94,1%, un dato superiore a tutti i benchmark)	La nostra scuola, non essendo un istituto comprensivo, non è dotata di un curriculum verticale. Il raccordo con le scuole primarie per la realizzazione di azioni efficaci per garantire la continuità educativa è ancora scarso, limitato ad esperienze individuali ed episodiche. Non si riesce ad avere traccia dei risultati conseguiti dagli alunni negli anni successivi al primo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La Scuola Secondaria di I Grado rappresenta un segmento breve ma fondamentale nel percorso scolastico di uno studente perché con esso si conclude il primo ciclo e si operano scelte già orientate al proprio futuro lavorativo. Pertanto il rapporto di continuità con la scuola primaria e i percorsi di orientamento alla

secondaria di II grado vanno curati e sviluppati efficacemente. Nella nostra scuola le attività finalizzate all'orientamento sono numerose, coinvolgono gli alunni e le loro famiglie e risultano adeguate al contesto. La continuità con la scuola primaria invece rappresenta una criticità: non essendo un istituto comprensivo siamo "fisicamente" separati dalle scuole primarie del territorio. Si stanno attivando forme di dialogo e di confronto e soprattutto si sta lavorando alla realizzazione di un curriculum verticale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%	X	33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.146,8	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	90,4	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	Sì	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola monitora lo stato di avanzamento di quasi tutte le attività che svolge. Gli strumenti di monitoraggio sono, in generale, griglie di rilevamento, questionari, schede di autodiagnosi. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel	La missione e la visione dell'istituto non sono definite chiaramente. La scuola non utilizza ancora forme strutturate di rendicontazione esterna della propria attività. Il Fondo d'istituto risulta limitato rispetto alle reali esigenze della scuola, le risorse umane sono talvolta utilizzate su base volontaria.

Piano triennale dell'offerta formativa. Ogni anno una quota di risorse è destinata alle attività sportive, a progetti artistico-musicali e all'orientamento. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. I compiti organizzativi sono ben definiti sia per i docenti collaboratori e referenti che per il personale ATA.	Seppure i compiti organizzativi siano ben definiti, tuttavia la comunicazione tra le diverse componenti non è sempre efficace.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Rispetto al precedente periodo di reggenza, l'arrivo del nuovo dirigente e il conseguente suo atto di indirizzo ha sicuramente orientato in modo più puntuale e coerente le scelte strategiche e organizzative della scuola. Le responsabilità e i ruoli delle diverse componenti scolastiche sono definiti chiaramente; non è ancora efficace ma sta migliorando la comunicazione e la condivisione, sia all'esterno che all'interno, degli obiettivi e delle azioni intraprese e sta aumentando il coinvolgimento di un maggior numero di docenti nei processi organizzativi della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	33,3	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	2	66,7	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	NAMM535009		Provinciale % NAPOLI	% CAMPANIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2.0	6,2	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26.0	81,2	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	12,5	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	2	100,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAMM535009		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	2	100,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	11,9	13,7	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Sì	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	Sì	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	35,7	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	0,0	11,8	11,3	8,7
Orientamento	14,3	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	14,3	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,4	7,5	7,1
Continuità	14,3	6,9	7,4	8,2
Inclusione	21,4	10,4	10,6	10,3
Altro	0,0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti in sede collegiale. Il personale ATA si confronta con il DSGA. Negli ultimi anni, la formazione dei docenti è stata curata e promossa in modo costante, sia mediante investimenti diretti che mediante l'adesione alla rete dell'Ambito 17 - Campania che gestisce il Piano Nazionale di Formazione dei docenti. Un tema centrale è la sicurezza e poi le tematiche individuate dal MIUR e realizzate dalla rete di Ambito: inclusione, tecnologie innovative, curriculum e valutazione, ecc. L'adesione dei Docenti è su base volontaria in funzione delle proprie esigenze. Nell'ultimo anno è aumentato il numero di Docenti partecipanti ai corsi di formazione. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso i Dipartimenti e gruppi spontanei. Il loro lavoro si traduce nella produzione di materiali fruibili dall'intero corpo docente. Le informazioni sulle competenze del personale sono utilizzate al momento dell'assegnazione degli incarichi nell'ottica di una corretta gestione delle risorse.	Rimane una quota di docenti non interessato alla partecipazione ai corsi di formazione, a prescindere dalle tematiche proposte. Le iniziative di formazione hanno ricadute parziali nell'attività didattica e organizzativa. I docenti condividono strumenti e materiali didattici parzialmente. Non c'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali on line, esiste un archivio cartaceo dei singoli Dipartimenti non ancora ben strutturato. Non sempre i docenti, pur avendone le competenze, sono disponibili a ricoprire specifici incarichi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le iniziative formative sono numerose, la scuola le promuove ad oggi soprattutto attraverso la rete d'Ambito perché a costo zero per il personale; non manca comunque di pubblicizzare ogni altra occasione di formazione. La qualità dei corsi proposti è via via migliorata, come rilevato dai questionari di gradimento e questo favorisce una possibile ricaduta. Il limite rimane il numero dei partecipanti: ad ogni corso può partecipare un numero limitato di docenti per scuola e questa modalità di formazione "a pioggia" limita la diffusione dei contenuti e delle pratiche acquisite.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	34,2	34,5	32,4
Regione	0	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	No	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0

Associazioni sportive	No	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	Sì	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,8	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	68,7	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,9	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAMM535009	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono attive diverse collaborazioni con associazioni, l'asl, l'ente locale, consolidate nel corso degli anni, su tematiche multidisciplinari finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Dall'a.s. 2018/19 la nostra scuola partecipa al Consiglio Comunale dei Ragazzi che permette agli alunni di praticare forme di cittadinanza attiva. I genitori sono coinvolti in modo puntuale ed efficace nella fase di restituzione finale dei progetti curriculari ed extracurriculari e nelle varie manifestazioni che la scuola organizza. Il Patto di corresponsabilità è condiviso all'inizio del percorso scolastico con tutte le famiglie.	Nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento d'istituto e in generale dei documenti rilevanti per la scuola, il coinvolgimento dei genitori non è sufficiente.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le forme di collaborazione con soggetti esterni sono varie e sufficientemente integrate nella vita scolastica; le iniziative rivolte ai genitori sono sostanzialmente di restituzione di esiti mentre manca un coinvolgimento attivo degli stessi nella progettualità e nell'organizzazione della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Rendere più omogenei i risultati delle classi nelle prove strutturate di italiano, matematica e inglese, riducendo di almeno due punti percentuali l'indice di variabilità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

DOTARSI DI UN CURRICOLO VERTICALE

2. Ambiente di apprendimento

IMPLEMENTARE L'USO DI METODOLOGIE DIDATTICHE DIVERSIFICATE ED INNOVATIVE

3. Continuità e orientamento

MIGLIORARE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove strutturate, specialmente di matematica.

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la differenza tra i punteggi generali della scuola nelle diverse prove strutturate, rispetto ai valori regionali delle scuole con background simile

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

DOTARSI DI UN CURRICOLO VERTICALE

2. Curricolo, progettazione e valutazione

DOTARSI DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE EFFICACI E CONDIVISI

3. Ambiente di apprendimento

IMPLEMENTARE L'USO DI METODOLOGIE DIDATTICHE DIVERSIFICATE ED INNOVATIVE

4. Inclusione e differenziazione

IMPLEMENTARE E DIVERSIFICARE LE ATTIVITA' PER FASCE DI LIVELLO E I PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumento dei livelli di competenza degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze chiave europee, disciplinari e trasversali, si colloca nei livelli A e B.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

DOTARSI DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE EFFICACI E CONDIVISI

2. Ambiente di apprendimento

IMPLEMENTARE L'USO DI METODOLOGIE DIDATTICHE DIVERSIFICATE ED INNOVATIVE

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati relativi agli esiti nelle prove standardizzate rimangono l'aspetto più critico che emerge dall'autovalutazione, con valori, in tutte le prove, al di sotto di tutti i benchmark; peraltro questa criticità era emersa già negli anni scorsi e, ad oggi, gli esiti non sono migliorati in modo significativo. Per questo si è ritenuto prioritario continuare a concentrare e a intensificare le azioni di miglioramento proprio in quest'area, individuando ben due priorità, col duplice obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti nelle varie prove e ridurre la variabilità tra le classi. Gli obiettivi di processo collegati a tali priorità, peraltro, sono stati valutati come i più fattibili rispetto alle risorse umane e ai materiali disponibili. Un altro aspetto che è emerso dall'autovalutazione è la presenza nella nostra scuola di svariati percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee che tuttavia non sono apprezzate mediante strumenti formalizzati e condivisi. Pertanto è stato ritenuto ugualmente prioritario destinare una quota di risorse e di azioni alla "costruzione" di strumenti adeguati di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee possedute dagli alunni al termine del primo ciclo; in tal modo si vuole non soltanto perfezionare e valorizzare percorsi già esistenti ma anche riuscire a incrementare complessivamente i livelli di competenza degli alunni.